I.C. Via delle Carine - Protocollo 0005123/2026 del 29/10/2026

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Istituto Comprensivo "VIA DELLE CARINE"

Via delle Carine, 2 – 00184 Roma – Tel. 06/4743873 Fax 06/47886868
Cod. Mec. RMIC8D6009 - Distretto Scolastico IX - Cod. Fisc. 97713340582
http://www.istitutoviadellecarine.edu.it
email: rmic8d6009@istruzione.it – PEC: rmic8d6009@pec.istruzione.it

Nomine Sicurezza a.s. 2026-27

DATORE DI LAVORO	D.S. Prof.ssa Carmela Vitiello
REFERENTE DI PLESSO SECONDARIA DI PRIMO GRADO	Elena Andreuzzi
REFERENTE DI PLESSO SCUOLA PRIMARIA	Maria Francesca Tomassetti
REFERENTE DI PLESSO SCUOLA DELL'INFANZIA	Lucia Lanzo
PREPOSTO AULE PALESTRA	Guido Romano
PREPOSTO LABORATORIO DI INFORMATICA	Alberto Candia
ADDETTI PRIMO SOCCORSO	Enrica Rivello, Filippo Marolla, Benedetta Romano, Cristiana Paoletti, Alberto Candia, Giorgia Nicodemi, Lorenzo Gensini, Marco Bonanni.
ADDETTI ANTINCENDIO	Antonio Greco, Sonia Di Giovanni, Teresa Continiello, Paola Germani, Roberta Pangrazi, Nadia Brognara, Antonio Terribile.
ADDETTI DEFRIBILLATORE	Roberto Di Trocchio, Filippo Marolla, Guido Romano, Elena Andreuzzi, Laura Lenzi, Enrica Rivello, Francesco Mancone.

Le figure interne preposte alla sicurezza e all'emergenza, in attesa di seguire uno specifico percorso di formazione e aggiornamento, terranno conto nello svolgimento del loro incarico delle seguenti indicazioni:

Addetti al Primo Soccorso

a) gli interventi di PS devono avvenire tempestivamente, al momento della

segnalazione; l'incaricato è esonerato, per tutta la durata dell'intervento, da qualsiasi altra attività di sua competenza e, in particolare, deve sospendere ogni lavoro che stava svolgendo prima della chiamata; quando possibile, l'incaricato impegnato in un intervento di PS deve essere temporaneamente sostituito da un collega nelle sue normali attività;
b) l'azione dell'incaricato di PS è circoscritta al primo intervento su una persona bisognosa di cure immediate e si protrae, a discrezione dell'incaricato stesso e senza interferenze di altre persone non competenti, intanto ché l'emergenza non sia terminata;
d) l'intervento dell'incaricato di PS è finalizzato al soccorso di chiunque si trovi nei locali o nelle pertinenze della scuola;
e) l'incaricato di PS chiamato ad intervenire deve avvisare non appena possibile il DS o un suo collaboratore di quanto è accaduto e di come intende procedere;
f) qualora un incaricato di PS riscontri carenze nella dotazione delle valigette di PS, deve avvisare prontamente il DSGA per l'acquisto dei materiali di PS;

Addetti Antincendio

a) la Squadra Antincendio (SA) ha l'incarico di effettuare la sorveglianza ed il controllo periodico delle attrezzature, degli impianti e di tutti i presidi antincendio presenti a scuola; inoltre, se dovesse svilupparsi un principio d'incendio, hanno il compito di intervenire prontamente con i mezzi di estinzione presenti in loco (estintori);
b) durante le emergenze, è indispensabile muoversi con disinvoltura in tutti gli ambienti della scuola e conoscere l'ubicazione dei quadri elettrici, dei punti di comando degli impianti tecnologici, dei presidi antincendio e dell'attrezzatura necessaria ad affrontare ogni fase dell'emergenza;
c) la SA deve conoscere il Piano d'emergenza predisposto dalla scuola, i nominativi degli incaricati di PS e le linee generali del Piano di Primo Soccorso;
d) in caso di intervento dei Vigili del fuoco, i componenti della SA collaborano con questi, mettendo a disposizione la propria conoscenza dei luoghi e svolgendo essenzialmente compiti cui sono già abituati quotidianamente, al fine di salvaguardare l'incolumità delle persone coinvolte e di limitare i danni alle risorse materiali della scuola;
e) in occasione delle periodiche prove simulate di evacuazione, la SA collabora per garantire la regolarità e la buona riuscita delle operazioni, sorveglia l'uscita degli allievi e del personale scolastico e si fa carico di condurre in un luogo sicuro le eventuali persone con disabilità e tutte le persone estranee all'istituto (genitori, fornitori, ditte esterne, ecc.); ha cura, infine, di riferire al SPP problemi, irregolarità o carenze riscontrate durante l'evacuazione, contribuendo così a migliorare l'intera procedura; pertanto, tutti i componenti della SA devono conoscere il Piano di evacuazione e, in particolare, i flussi di esodo e i punti di raccolta previsti;
f) con il termine "sorveglianza" si intende il controllo visivo atto a verificare che i passaggi, le scale e i corridoi siano liberi da ostruzioni o pericoli, che le porte di sicurezza (provviste di maniglioni antipanico) siano completamente agibili, che gli estintori siano facilmente accessibili; tale controllo può essere effettuato anche quotidianamente e non necessita di una precisa programmazione né di alcuna modulistica da compilare; le eventuali segnalazioni vanno fatte al SPP.

Addetti al defibrillatore

I compiti relativi all’ADDETTO ALL’USO E ALLA MANUTENZIONE DEL DEFIBRILLATORE sono:
Tenere in efficienza operativa il DAE di competenza in conformità col piano di controllo e manutenzione che qui di seguito si specificano svolgendo controlli giornalieri, settimanali:
a) Controlli di Funzionamento: Verificare la presenza di segnali di malfunzionamento (come spie rosse) e assicurarsi che la spia verde sia lampeggiante, indicando la piena operatività;
b) Verifica degli Accessori: Controllare visivamente l'integrità del DAE, degli elettrodi, e l'assenza di contaminazioni;
c) Controllo Scadenze: Monitorare la data di scadenza delle batterie e degli elettrodi, assicurando la loro sostituzione tempestiva;
d) Segnaletica e Planimetrie: Garantire la presenza della segnaletica appropriata e mantenere aggiornate le planimetrie di emergenza che indicano la posizione del DAE;
e) Assistenza in caso di Emergenza: Essere pronto ad intervenire in caso di arresto cardiocircolatorio, prestando le manovre di primo soccorso e l'uso del defibrillatore in attesa dell'arrivo dei soccorsi.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Carmela VITIELLO
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell’art. 3 comma 2 del D.L.g.s. 39/1993